

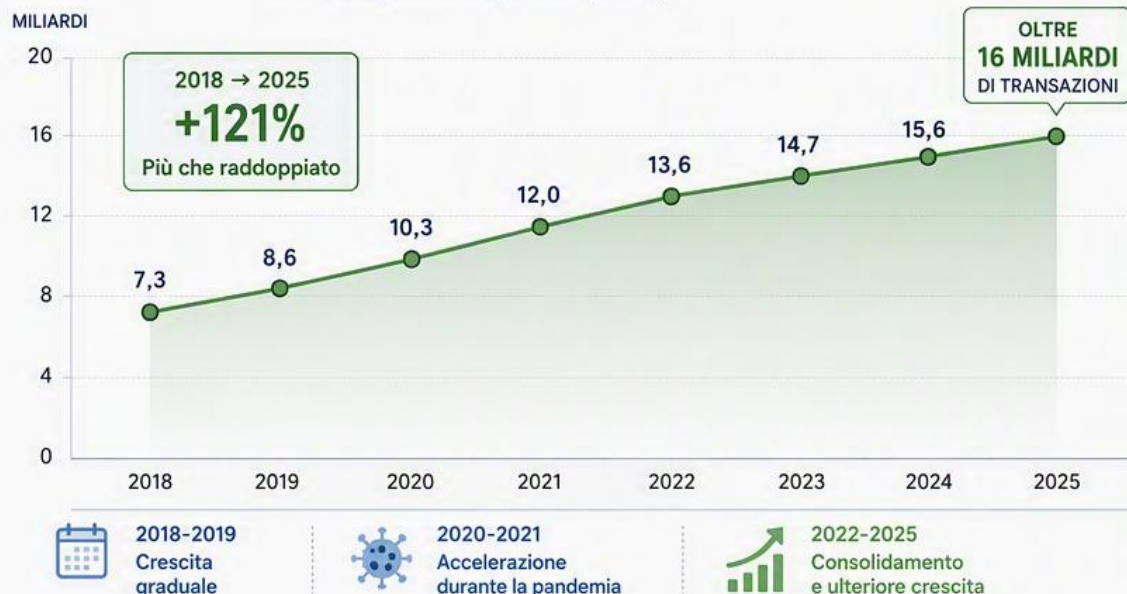
Rapporto Intersettoriale OSSIF 2026 sulla Criminalità Predatoria

WeSec – Il Salone della Sicurezza

Sessione «Criminalità predatoria in banca e negli altri settori esposti: trend e iniziative di contrasto»
Milano, 22 settembre 2026

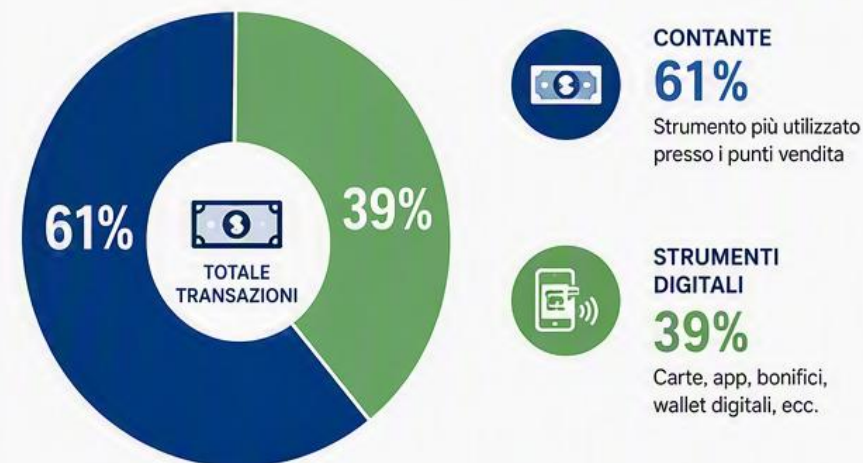
Giovanni Gioia - OSSIF

Operazioni con strumenti alternativi al contante in Italia



Fonte: Banca d'Italia – Approfondimento sugli strumenti di pagamento utilizzati dalla clientela, agosto 2025

Operazioni presso i punti vendita



Fonte: BCE – Indagine SPACE 2024 (Survey on the Payment Attitudes of Consumers in the Euro area)

Il numero complessivo delle operazioni cashless è più che raddoppiato tra il 2018 e il 2025 superando 16 miliardi di transazioni, MA il contante rappresenta ancora lo strumento più utilizzato presso i punti vendita (61% in termini di numero di transazioni)



Rischio criminalità
nei diversi settori



Avviato nel 2008 da **ABI** e **OSSIF**, in collaborazione con
il **Servizio Analisi Criminale** della **Direzione Centrale**
della **Polizia Criminale – Dipartimento di Pubblica**
Sicurezza del Ministero dell'Interno



Obiettivi

- Monitorare la frequenza e l'intensità del rischio per le categorie interessate
- Monitorare e prevenire il possibile spostamento del rischio verso altri settori
- Condividere le strategie di prevenzione adottate

Output

**Rapporto Intersettoriale
sulla criminalità
predatoria**

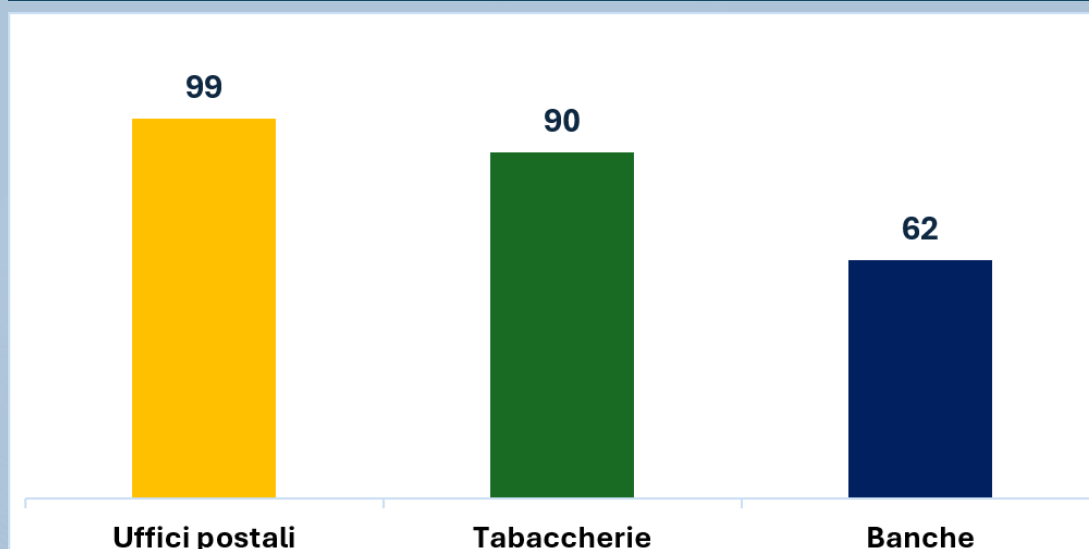


	Indice di rischio intersettoriale 2025
Rapine	0,3 (da 0,4) ↓
Furti	0,7 (da 0,8) ↓
Attacchi agli ATM e agli OPT	1,4 (da 1,1) ↑

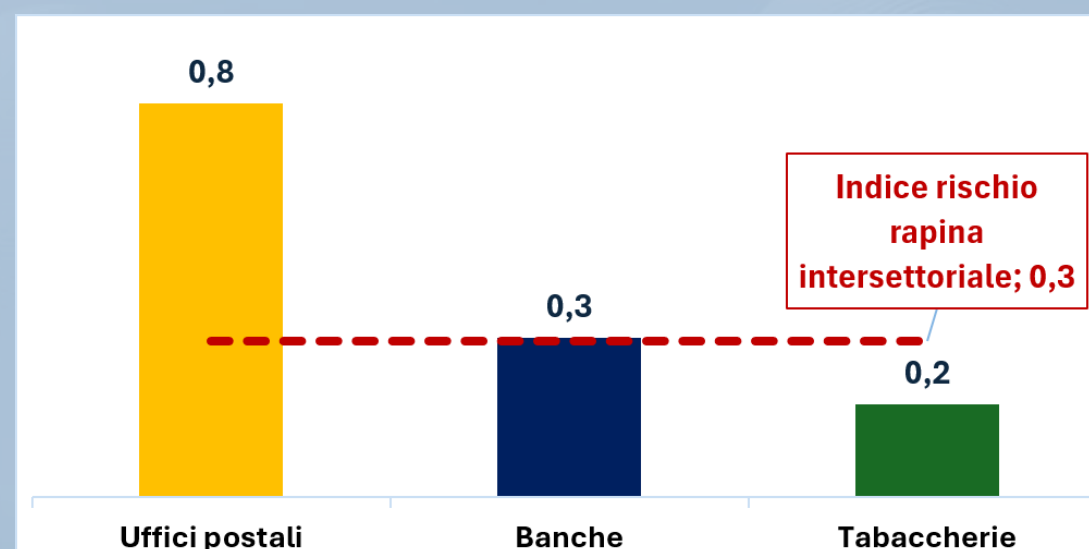


- Le analisi intersettoriali evidenziano un **decremento delle rapine e dei furti**
- **Attenzione dei criminali verso gli ATM e gli OPT**
- Le analisi congiunte hanno permesso di evidenziare:
 - similitudini nella distribuzione territoriale dei reati nei confronti dei diversi settori (*elevati indici di correlazione tra banche e uffici postali*)
 - le aree geografiche maggiormente esposte (*più elevati livelli di rischio nelle regioni meridionali*)
 - similitudini nelle modalità di attacco agli ATM (*utilizzo esplosivi e concentrazione di sabato*)
 - differenti modalità di svolgimento delle rapine (*negli orari e nelle armi utilizzate*)

Rapine per settore



Indice di rischio (rapine ogni 100 punti operativi) per settore



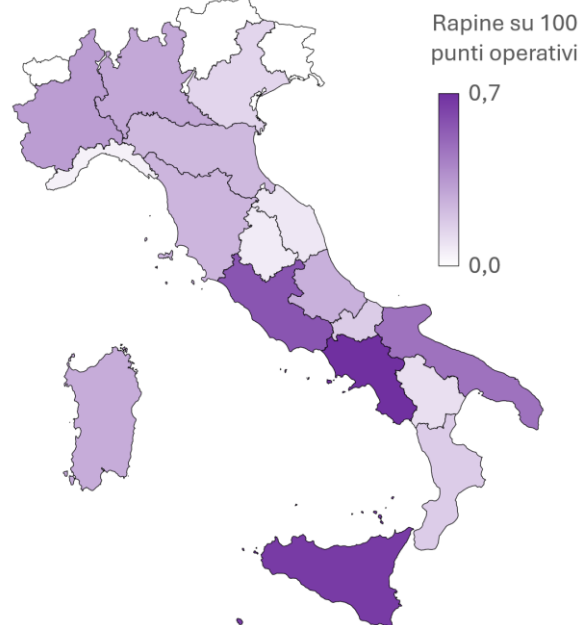
Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- 251 rapine complessive (-18,5% sul 2024) ↓
- **Indice rischio rapina intersettoriale: 0,3 rapine ogni 100 punti operativi** (da 0,4)

Da un'indagine campionaria di Federdistribuzione è emerso un indice di rischio pari a 10,9 rapine ogni punti vendita

Indice di rischio rapina intersettoriale: rapine⁽¹⁾ ogni 100 punti operativi per regione

Rapine ogni 100 punti operativi nel 2025



Con tecnologia Bi
© GeoNames, MSFT, M

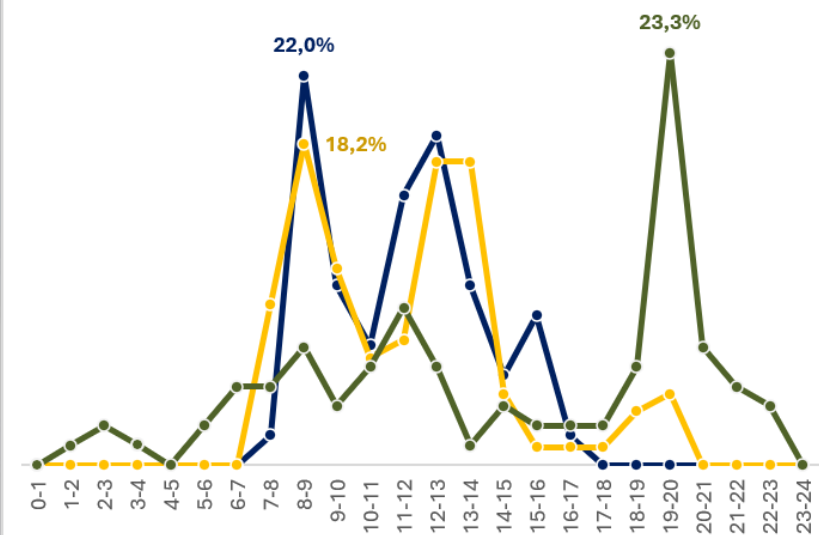
Rank	Regione	Indice rischio	N.rapine
1	Campania	0,7	43
2	Sicilia	0,6	36
3	Lazio	0,5	38
4	Puglia	0,4	20
5	Piemonte	0,3	19
6	Lombardia	0,3	34
7	Sardegna	0,3	6
8	Abruzzo	0,3	6
9	Toscana	0,2	14
10	Emilia Romagna	0,2	15
11	Molise	0,2	1
12	Calabria	0,2	5
13	Veneto	0,1	9
14	Basilicata	0,1	1
15	Marche	0,1	2
16	Umbria	0,1	1
17	Liguria	0,0	1
18	Friuli Venezia Giulia	0,0	0
19	Trentino Alto Adige	0,0	0
20	Valle d'Aosta	0,0	0

Regioni con l'indice di rischio superiore al valore
medio nazionale
(0,3 rapine ogni 100 sportelli)

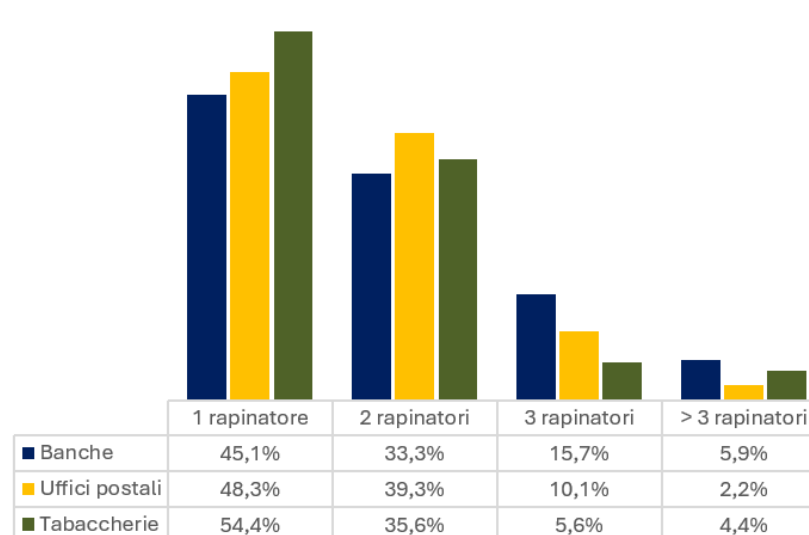
- 0,7 rapine ogni 100 sportelli in Campania
- In Campania, Sicilia e Lazio sono stati registrati valori degli indici di rischio superiori a quelli medi nazionali in tutti e tre i settori analizzati (banche, uffici postali, tabaccherie)

Rapine: il confronto intersettoriale su alcune caratteristiche

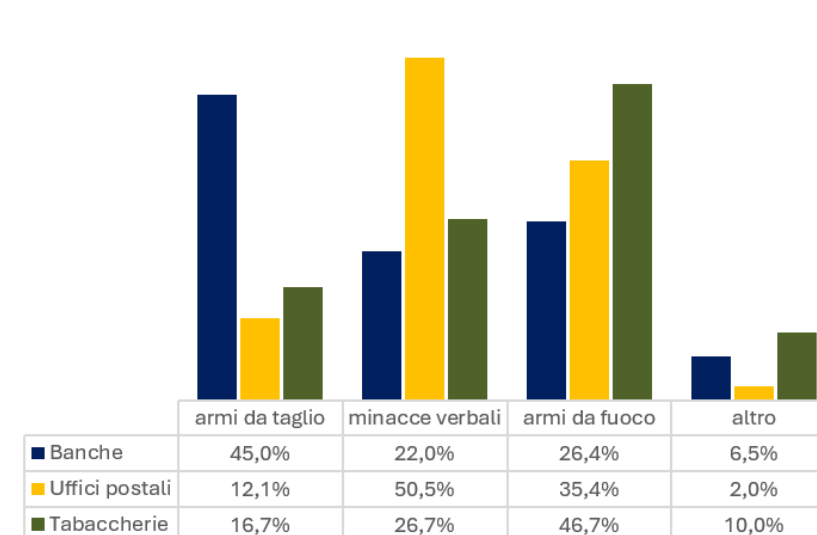
Orario



Malviventi



Armi



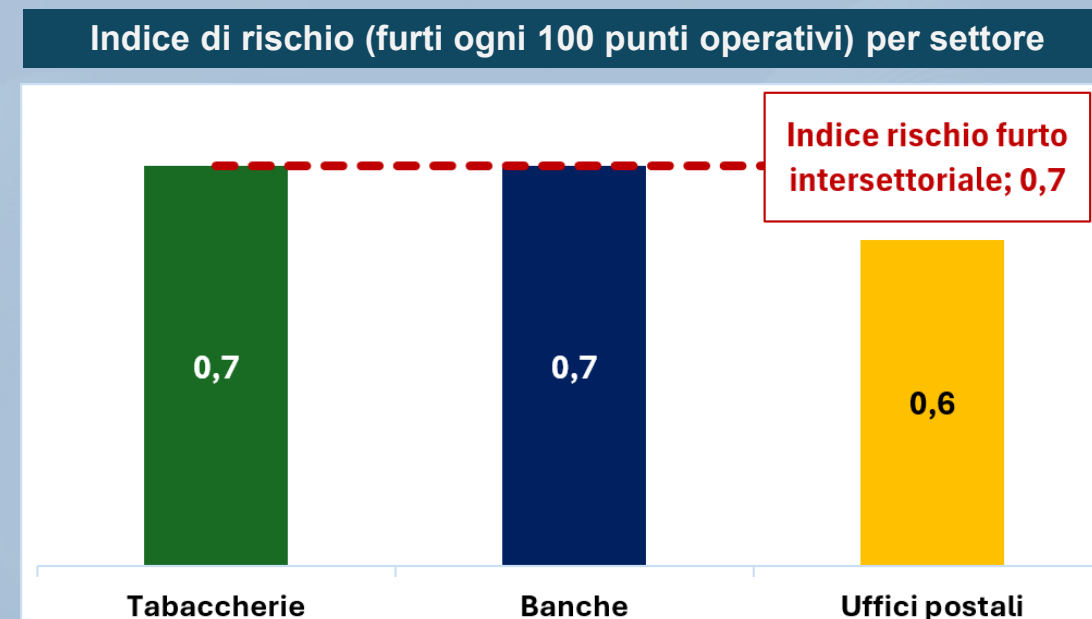
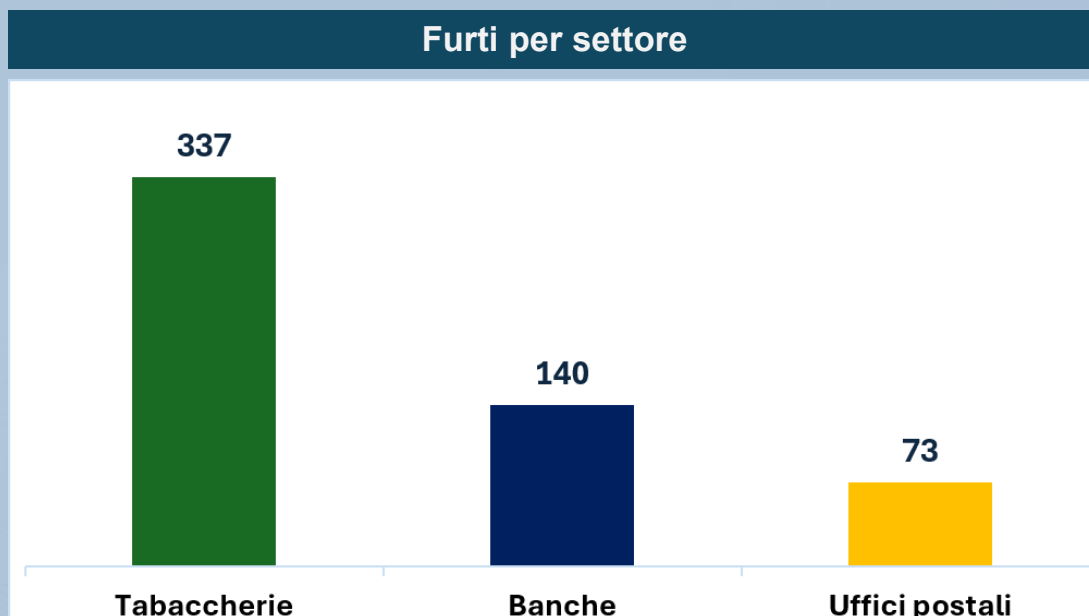
Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

Concentrazione delle rapine in tabaccheria
nelle ore serali.

Rapine in banca e negli uffici postali
avvenute prevalentemente di mattina e tra le
12 e le 14

Rapine commesse prevalentemente da un
solo malvivente

Rapine commesse prevalentemente con
armi da fuoco in tabaccheria, armi da taglio
in banca e con sole minacce verbali negli
uffici postali



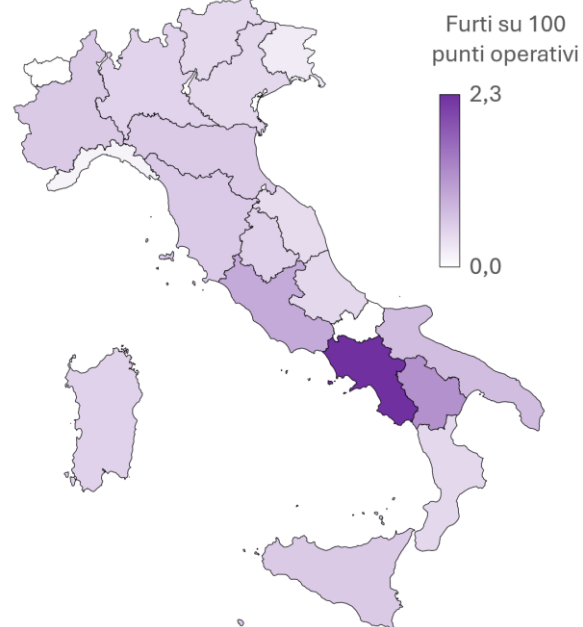
Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- 550 furti complessivi (-13,9% sul 2024)
- **Indice rischio furto intersettoriale: 0,7 rapine ogni 100 punti operativi** (da 0,8)

Da un'indagine campionaria di Federdistribuzione è emerso un indice di rischio pari a 8,8 furti ogni punti vendita

Indice di rischio furto intersettoriale: furti⁽¹⁾ ogni 100 punti operativi per regione

Furti ogni 100 punti operativi nel 2025



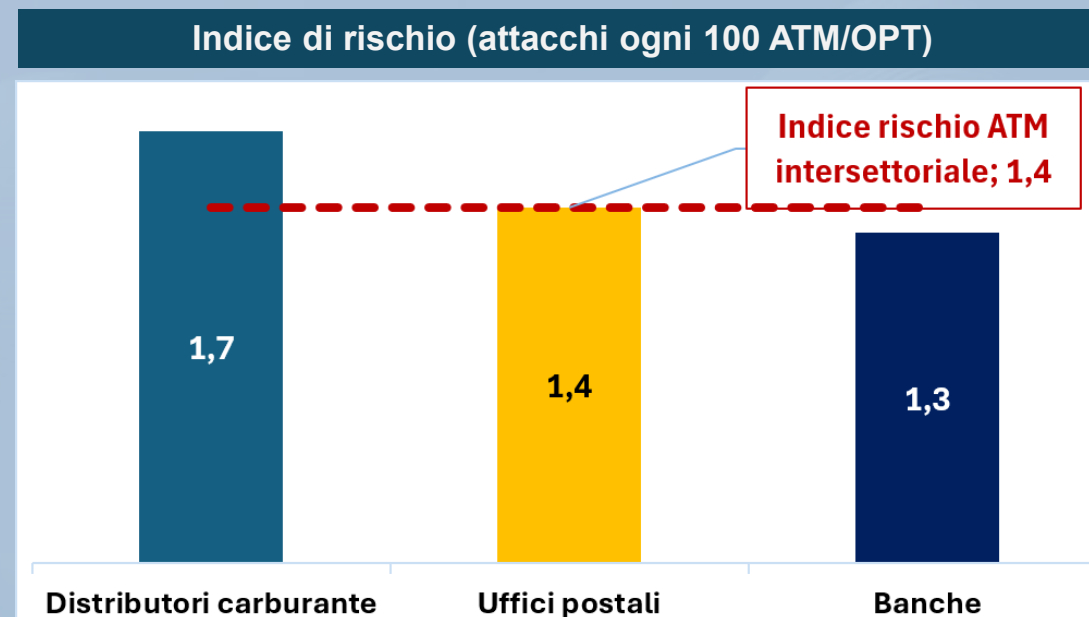
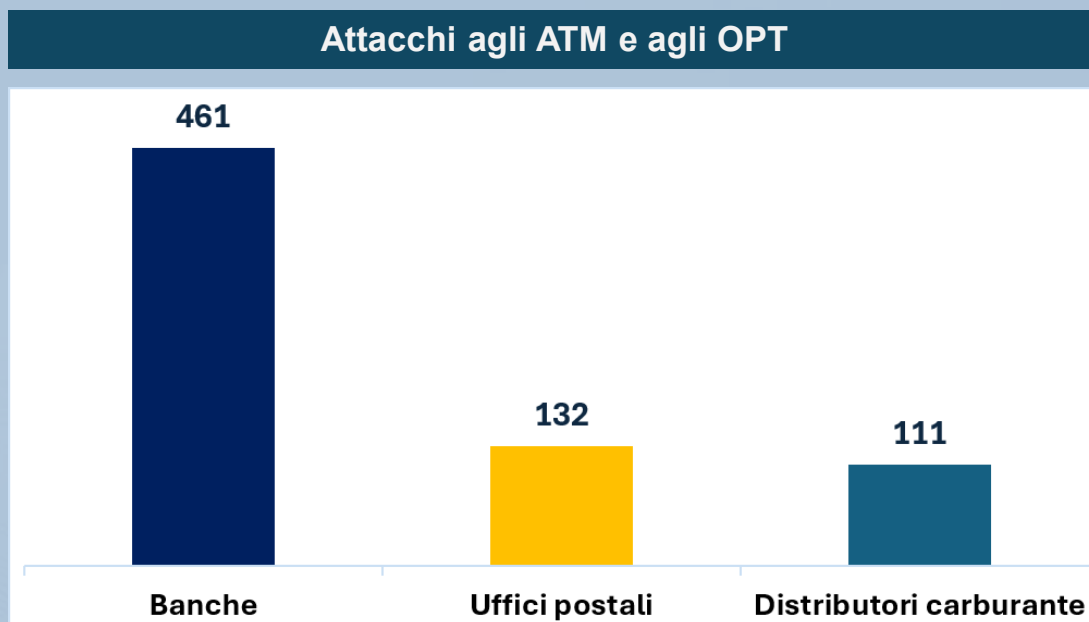
Con tecnologia Bi
© GeoNames, MSFT, M

Rank	Regione	Indice rischio	N.furti
1	Campania	2,3	147
2	Basilicata	1,2	12
3	Lazio	0,9	65
4	Puglia	0,7	32
5	Sicilia	0,6	33
6	Piemonte	0,6	35
7	Toscana	0,6	34
8	Emilia Romagna	0,6	38
9	Umbria	0,5	8
10	Sardegna	0,5	11
11	Lombardia	0,5	58
12	Veneto	0,4	29
13	Abruzzo	0,4	10
14	Calabria	0,4	13
15	Trentino Alto Adige	0,4	8
16	Marche	0,4	10
17	Friuli Venezia Giulia	0,2	4
18	Liguria	0,1	3
19	Molise	0,0	0
20	Valle d'Aosta	0,0	0

Regioni con l'indice di rischio superiore al valore
medio nazionale
(0,7 furti ogni 100 sportelli)

- 2,3 rapine ogni 100 sportelli in Campania
- La Campania è stata l'unica regione dove sono stati registrati valori degli indici di rischio superiori a quelli medi nazionali in tutti e tre i settori analizzati (banche, uffici postali, tabaccherie)

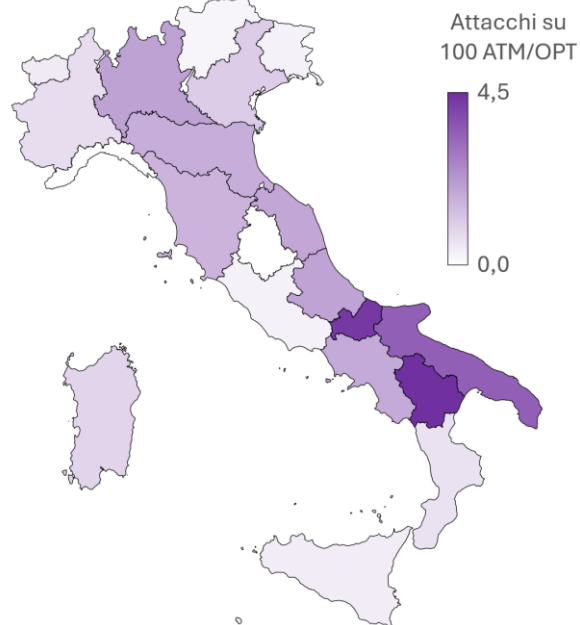
Attacchi agli ATM e agli OPT: il confronto intersettoriale



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane, unem e Italiana Petroli

- 704 attacchi complessivi (-18,3% sul 2024) ↑
- **Indice rischio intersettoriale: 1,4 attacchi ogni 100 ATM/OPT** (da 1,1)

Attacchi ogni 100 ATM/OPT nel 2025



Con tecnologia B
© GeoNames, MSFT, M

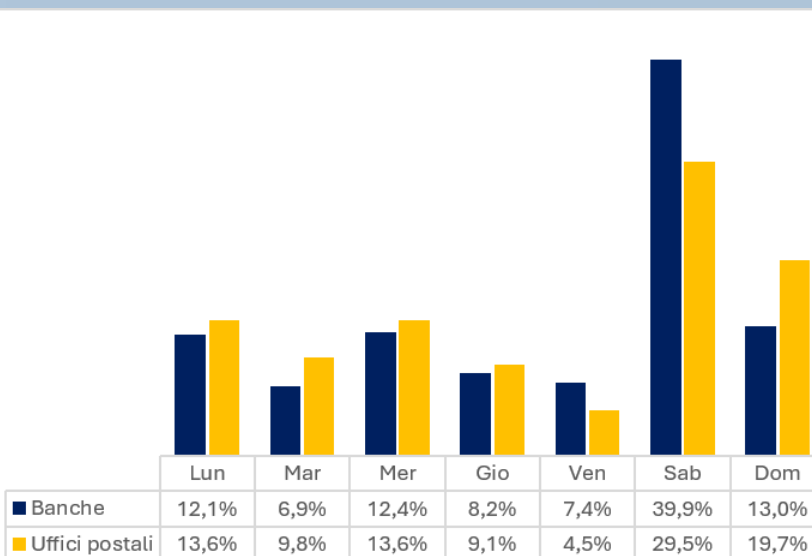
Rank	Regione	Indice rischio	N.attacchi
1	Basilicata	4,5	22
2	Molise	4,3	11
3	Puglia	3,4	95
4	Lombardia	2,0	181
5	Abruzzo	2,0	23
6	Marche	1,9	30
7	Campania	1,8	61
8	Emilia Romagna	1,7	77
9	Toscana	1,6	63
10	Veneto	1,1	50
11	Sardegna	0,9	13
12	Piemonte	0,7	34
13	Calabria	0,6	9
14	Valle d'Aosta	0,5	1
15	Sicilia	0,4	13
16	Lazio	0,3	14
17	Friuli Venezia Giulia	0,3	4
18	Trentino Alto Adige	0,2	3
19	Liguria	0,0	0
20	Umbria	0,0	0

Regioni con l'indice di rischio superiore al valore
medio nazionale
(1,4 attacchi ogni 100 ATM/OPT)

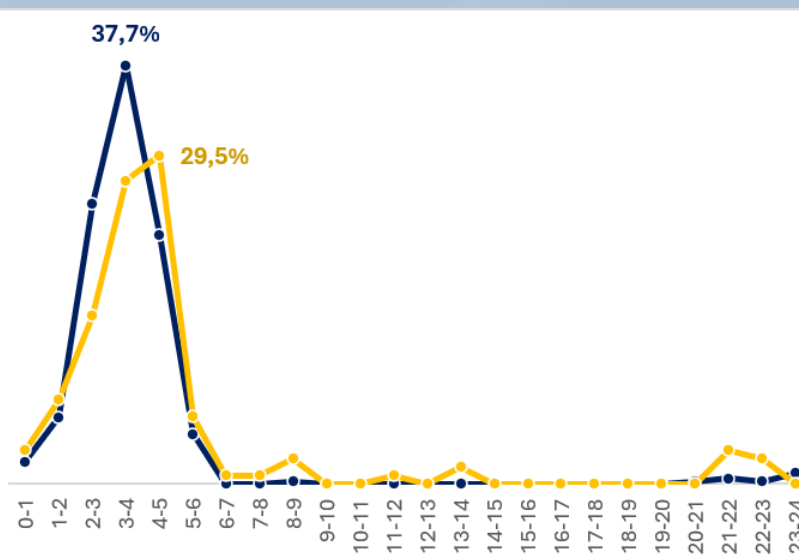
- 4,5 attacchi ogni 100 ATM/OPT in Basilicata
- In Lombardia, Campania, Emilia-Romagna e Toscana sono stati registrati valori degli indici di rischio superiori a quelli medi nazionali in tutti e tre i settori analizzati (*banche, uffici postali, distributori di carburante*)

Attacchi agli ATM: il confronto intersettoriale su alcune caratteristiche

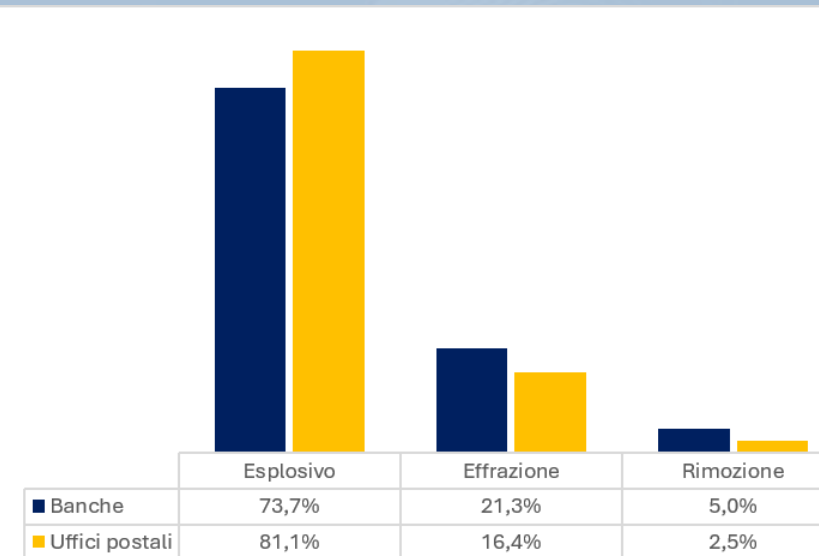
Giorno



Orario



Modalità



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF e Poste Italiane

Attacchi commessi prevalentemente nel weekend ed in particolare nella notte tra venerdì e sabato

Concentrazione degli episodi tra le due e le cinque del mattino

Attacchi commessi prevalentemente con esplosivi

15 attacchi totali (-3 casi rispetto al 2024) ↓

Attacchi ai veicoli

11 episodi (73%) ↑
(+4 casi)

64% episodi riusciti

oltre 9 milioni €
ammontare sottratto

1,5 milioni €
ammontare medio

Attacchi «marciapiede»

4 episodi (27%) ↓
(-6 casi)

100% episodi riusciti

216 mila €
ammontare sottratto

54 mila €
ammontare medio



Le numerose attività di prevenzione e contrasto avviate in ciascun settore possono essere raggruppate nelle seguenti linee di azione:



ABI Associazione
Bancaria
Italiana

ossif

www.abi.it
www.ossif.it